



Strategia geoinformazione dell'Amministrazione cantonale

Quadriennio 2024-2027

Commissione della geoinformazione
Bellinzona, gennaio 2024

Sommario

1	Riassunto per la Direzione	3
2	Introduzione	4
3	Contesto	6
4	Visione e missione	8
5	Principi	9
6	Benefici	10
7	Campi d'azione	11
8	Prossimi passi	19

I Riassunto per la Direzione

La geoinformazione acquisisce sempre più importanza nelle decisioni politiche, economiche, in ambito sociale e nella vita quotidiana. Di pari passo con la trasformazione digitale, la geoinformazione contribuisce alla transizione verso una società della conoscenza. La stessa digitalizzazione aumenta inoltre la disponibilità e la versatilità dei dati con riferimento spaziale. Ciò offre agli utenti nuove opportunità di acquisire conoscenze rilevanti a partire dai medesimi dati.

La presente "Strategia geoinformazione dell'Amministrazione cantonale 2024-2027" mira a rendere accessibili geoinformazioni affidabili, dettagliate, aggiornate e interoperabili in collaborazione con tutte le parti coinvolte, in seno all'Amministrazione cantonale (AC) ma anche in collaborazione tra questa e gli enti esterni. La geoinformazione deve essere accessibile a tutti gli utenti in modo semplice e, se necessario, in tempo reale e interconnesso. L'ecosistema della geoinformazione contribuisce così a molteplici ambiti come lo sviluppo sostenibile, la pianificazione del territorio, lo sviluppo della mobilità, l'approvvigionamento energetico, la protezione dell'ambiente e della natura, la sanità, l'agricoltura, le foreste, il catasto, la sicurezza interna, la protezione civile, l'approvvigionamento e lo smaltimento, l'economia in generale.

Questa strategia definisce cinque campi d'azione per le attività nell'ambito della geoinformazione per i prossimi anni:

1. Geodati aggiornati, affidabili e facilmente utilizzabili
2. Sviluppo delle competenze geoinformatiche
3. Sviluppo di soluzioni geoinformatiche innovative a supporto della trasformazione digitale
4. Promozione e divulgazione
5. Collaborazioni e partenariati

Questi campi d'azione pongono le basi per gli obiettivi specifici e per la definizione di misure realizzabili e finanziabili da parte del Centro di competenza per la geoinformazione (CCgeo) in collaborazione con il Centro di competenza sistemi informativi del territorio (CCSIT) del Centro sistemi informativi (CSI).

La presente Strategia sposa i principi e gli obiettivi della "Strategia per la trasformazione digitale del Cantone Ticino". Inoltre è in linea con la "Strategia Geoinformazione Svizzera" nonché con la "Strategia federale per il Catasto RDPP" (2024-2027).

2 Introduzione

La Strategia geoinformazione è stata sviluppata per i servizi dell'Amministrazione cantonale (AC) con l'intento di definire gli assi strategici, i campi d'azione e gli obiettivi per il quadriennio 2024-2027. La geoinformazione, che comprende la raccolta, la gestione, la condivisione, l'analisi e la visualizzazione di geodati, consente all'AC di prendere decisioni obiettive e di fornire servizi georeferenziati in modo più efficace.

Questo documento definisce la visione, la missione, gli obiettivi, i principi guida e i campi d'azione necessari per implementare con successo un'Infrastruttura cantonale di geodati in seno all'AC e in collaborazione con gli enti pubblici e altri partner esterni.

I campi d'azione prendono in considerazione la gestione, la condivisione e l'utilizzo di geodati di qualità, l'ulteriore sviluppo dell'Infrastruttura cantonale di geodati, il supporto della trasformazione digitale, lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze tecniche, la promozione e l'istituzione di collaborazioni e partenariati nel settore.

Con l'adozione di questa strategia, il Cantone intende ottimizzare l'uso dei geodati per migliorare la pianificazione del territorio, la gestione delle risorse naturali, la protezione della natura e del paesaggio, la gestione delle emergenze, la mobilità, i servizi pubblici e molti altri settori. La geoinformazione svolge un ruolo chiave nell'agevolare la presa di decisioni offrendo geoservizi in modo tempestivo ed efficiente. Più in generale, si vuole sfruttare il potenziale della geoinformazione per disporre in maniera semplice e diretta di un gemello digitale del territorio a supporto dello sviluppo politico, economico e sociale del Cantone Ticino.

Questo documento rimpiazza la precedente "Strategia geoinformazione 2020-2023", che ha permesso il consolidamento di un'infrastruttura di geodati in seno all'AC in grado di coprire le esigenze di condivisione dei geodati, integrandola in infrastrutture d'ordine superiore come la piattaforma intercantonale geodienste.ch. In questi anni si è puntato a rendere i servizi dell'AC autonomi nella raccolta, gestione e condivisione dei geodati di loro competenza e a garantire l'introduzione dei geodati all'interno del Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà (Catasto RDPP). Gli obiettivi della precedente strategia, che non sono stati interamente raggiunti, sono stati rivalutati e riconsiderati all'interno dei campi d'azione di questo nuovo documento. Tra questi spiccano in particolare l'allestimento di un Organo di pubblicazione, di un Catalogo centrale e l'introduzione del concetto di *Open Government Data* per i geodati.

La nuova Strategia e in particolare i suoi campi d'azione verranno concretizzati con misure operative definite annualmente e avallate dalla

Commissione della geoinformazione. La gestione operativa è assegnata al Centro di competenza per la geoinformazione (CCgeo) nell'ambito delle competenze assegnategli dal Regolamento della Legge cantonale sulla geoinformazione.

La Strategia sarà monitorata per valutarne il progresso e l'efficacia dell'implementazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di massimizzare i benefici derivanti dalla geoinformazione.

3 **Contesto**

A livello globale

La crescente disponibilità di geodati, insieme all'avanzamento delle tecnologie in ambito informatico e geomatico, ha aperto nuove opportunità che permettono di sfruttare maggiormente il potenziale della geoinformazione. Gli sviluppi recenti comprendono l'uso diffuso di sistemi informativi geografici (SIG) per raccogliere, visualizzare e analizzare geodati nonché per la creazione di mappe interattive e applicazioni basate sulla localizzazione. Inoltre i SIG permettono l'integrazione della geoinformazione in settori come pianificazione del territorio, la protezione di natura e paesaggio, la gestione delle risorse e la pianificazione dei trasporti. La geoinformazione si è evoluta da uno strumento specialistico a una risorsa essenziale per prendere decisioni obiettive e affrontare sfide globali come il cambiamento climatico, l'urbanizzazione e la gestione delle catastrofi naturali.

Geoinformazione nazionale

Negli ultimi 20 anni, la Svizzera ha realizzato significativi progressi nella geoinformazione sia a livello federale sia con collaborazioni intercantonali. A livello federale, sono state sviluppate intere infrastrutture per la raccolta e la gestione dei dati geografici, accessibili per esempio tramite il ben noto Geoportale della Confederazione www.geo.admin.ch. Inoltre sono stati promossi standard di dati aperti e formati interoperabili per agevolare lo scambio e l'utilizzo dei geodati tra i diversi uffici federali, i vari organi amministrativi e tutti i potenziali utenti. La collaborazione intercantonale ha portato a iniziative congiunte per la creazione e l'aggiornamento di geodati di base di competenza cantonale, in primis tramite la piattaforma d'aggregazione www.geodienste.ch, garantendo l'omogeneità e la qualità dei dati su tutto il Paese. La Svizzera ha inoltre investito nella formazione e nello sviluppo di competenze nel campo della geoinformazione, promuovendo l'adozione di soluzioni innovative e l'applicazione della geoinformazione in settori come lo sviluppo territoriale, la gestione delle risorse naturali e la protezione dell'ambiente, solo per citarne alcuni. Grazie a questi sforzi, la Confederazione è diventata un esempio di successo nell'uso strategico della geoinformazione a supporto dei processi decisionali. Un esempio applicato è dato dal Catasto delle restrizioni di diritto pubblico alla proprietà privata che facilita la raccolta di informazioni vincolanti per i proprietari di fondi grazie a applicativi altamente accessibili, gestiti a livello cantonale (ad esempio: crdpp.geo.ti.ch) e disponibile su pressoché tutto il territorio nazionale.

Geoinformazione cantonale

Nel corso dell'ultimo decennio, dall'entrata in vigore della Legge cantonale sulla geoinformazione, il Cantone Ticino ha dedicato considerevoli sforzi allo sviluppo e all'utilizzo della geoinformazione. Il Cantone ha investito nella creazione di un'infrastruttura di geodati per la condivisione

dei geodati di base di diritto cantonale e di diritto federale con competenza cantonale, consentendo un accesso facilitato e tempestivo alle geoinformazioni tramite geoservizi e visualizzatori. Inoltre, sono state introdotte direttive tecniche per migliorare la qualità e l'accuratezza dei geodati, tramite linee guida per i modelli di geodati e la tenuta a giorno. Il Cantone ha promosso attivamente la collaborazione tra i diversi servizi coinvolti, sia a livello di AC sia a livello intercantonale con la Conferenza dei servizi della Geoinformazione e del Catasto (www.kgk-cgc.ch). A cadenze regolari vengono organizzati corsi di formazione e colloqui informativi per estendere le competenze e aumentare la consapevolezza sull'importanza della geoinformazione tra il personale dell'AC e i professionisti del settore. Nonostante questi importanti sforzi, la geoinformazione cantonale deve ancora rafforzare quanto finora messo in atto, avviare importanti progetti di consolidamento e perpetrarne l'ulteriore sviluppo per rimanere al passo col rapido avanzamento tecnologico in atto in questo settore. La Strategia vuole dare una visione chiara e un quadro operativo solido per raggiungere il livello d'eccellenza auspicato.

4 **Visione e missione**

Visione

L'Amministrazione cantonale è all'avanguardia nell'uso innovativo e strategico della geoinformazione. Essa sfrutta il potenziale della geoinformazione per fornire servizi pubblici efficienti e efficaci, promuovere la collaborazione con enti locali e prendere decisioni informate basate su geodati di qualità.

Missione

I servizi dell'Amministrazione cantonale si adoperano a favore dell'adozione e di un utilizzo semplice ed efficace della geoinformazione per supportare i processi decisionali a tutti i livelli istituzionali, guidati dall'impegno di fornire soluzioni innovative a beneficio della politica, dell'economia, della società.

5 Principi

La Strategia si basa sui principi fondamentali espressi nella Dichiarazione di Tallin sull'eGovernment¹. Questi principi guidano l'adozione e l'implementazione della geoinformazione come strumento chiave per migliorare i servizi pubblici e promuovere l'efficienza, la trasparenza e l'innovazione in AC.

1. **Accessibilità:** ci impegniamo a rendere i geodati accessibili a tutti i cittadini e enti interessati, garantendo la disponibilità di geoinformazioni chiare, comprensibili e fruibili tramite strumenti digitali intuitivi e inclusivi.
2. **Interoperabilità:** promuoviamo l'interoperabilità dei geodati, adottando standard aperti e formati compatibili per facilitare lo scambio e l'integrazione dei geodati tra i diversi settori dell'AC e con le parti interessate esterne.
3. **Partecipazione:** favoriamo la partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nella definizione delle politiche e delle decisioni che riguardano l'utilizzo della geoinformazione. Ci impegniamo a fornire canali di comunicazione aperti e trasparenti per coinvolgere attivamente gli enti pubblici nella *governance* della geoinformazione cantonale.
4. **Sicurezza e sfera privata:** assicuriamo la sicurezza e la protezione dei geodati, adottando misure adeguate per garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle geoinformazioni, nel pieno rispetto delle normative sulla sicurezza dell'informazione nonché la protezione dei dati e della privacy.
5. **Innovazione:** favoriamo l'innovazione nell'uso della geoinformazione, adottando tecnologie all'avanguardia, incoraggiando la ricerca e lo sviluppo di soluzioni geoinformatiche avanzate e promuovendo la collaborazione con il settore privato e accademico per sfruttare appieno le potenzialità della geoinformazione.

Applicando questi principi, la Strategia intende creare un ambiente digitale avanzato, inclusivo e orientato all'utenza, dove la geoinformazione svolge un ruolo centrale nel fornire servizi pubblici efficienti, basati su evidenze geografiche e in linea con le esigenze e le aspettative di tutti i partner coinvolti.

¹ Tratto da <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/news/ministerial-declaration-egovernment-tallinn-declaration>, 06.10.2017

6 Benefici

I campi d'azione e gli obiettivi della Strategia sono intrinsecamente interconnessi e interdipendenti. Dall'insieme delle misure messe in atto e sulla strada del raggiungimento degli obiettivi prefissati, questa Strategia ambisce a produrre degli effetti duraturi negli ambiti seguenti:

Decisioni obiettive

I geodati contribuiscono a decisioni obiettive su tutti i livelli politici, nei vari settori dell'amministrazione e della società civile.

Nuove conoscenze

Tramite l'interconnessione delle geoinformazioni e l'applicazione di nuovi metodi di analisi e trattamento dei dati vengono estrapolate nuove conoscenze che contribuiscono a una maggiore comprensione del territorio e della società a beneficio dei processi decisionali.

Digitalizzazione accelerata

I metodi e gli approcci della geoinformazione contribuiscono ad accelerare i processi di digitalizzazione dell'AC, garantendo servizi più efficienti a favore del cittadino.

Attenzione verso le risorse finanziarie

Gli investimenti e il rapporto costi-benefici sono ottimizzati grazie alla messa a disposizione di geoservizi standardizzati e l'armonizzazione delle tecnologie impiegate, puntando sulla riduzione della complessità, sull'impiego di standard aperti, la coproduzione e la condivisione dei geodati.

Sviluppo economico

Grazie a geoservizi verificati, completi e altamente disponibili il mondo economico e le imprese possono elaborare nuovi modelli di business da cui trarre benefici tangibili, sfruttando nuove sinergie e rimanendo competitivi.

Servizio pubblico efficiente e efficace

Attuando i principi della Strategia, la geoinformazione sostiene l'AC nel suo sforzo di ottimizzazione continua e orientamento ai servizi con maggiori benefici per l'economia, la società e i singoli cittadini. La semplificazione degli strumenti, il miglioramento dell'accessibilità e dell'offerta di geodati, accompagnati da geometadati e liberi da vincoli di utilizzo, rende gli utenti autonomi e indipendenti e sgrava i servizi competenti da richieste di dati, informazioni e supporto.

7 Campi d'azione

CA I Geodati aggiornati, affidabili e facilmente utilizzabili

1-1 Consolidare e mantenere l'infrastruttura cantonale di geodati

Per tutelare gli investimenti sinora effettuati, è necessario garantire le risorse necessarie lungo tutto il ciclo di vita dei componenti impiegati, garantendone il regolare aggiornamento, l'integrazione di nuovi sviluppi tecnologici nonché includendo nuovi modelli di geodati.

1-2 Aumentare l'accessibilità e la disponibilità dei geodati

I geodati acquistano valore soltanto se effettivamente consultati e utilizzati. Il loro utilizzo è direttamente proporzionale alla loro disponibilità, all'accessibilità in rete e alla facilità con la quale possono essere ricercati e trovati da parte degli utenti. In questo contesto gioca un ruolo fondamentale la ricerca organica tramite i consueti motori di ricerca in internet. I geometadati dal canto loro giocano un ruolo cruciale nel descrivere qualitativamente i geodati, i geoservizi e i modelli di dati in seno a un'infrastruttura di geodati. Essi non solo permettono di accedere a una descrizione approfondita del geodato, ma ne facilitano la ricerca e un utilizzo corretto e consapevole.

A questo scopo va implementato in maniera durevole e sostenibile un sistema di gestione di geometadati, fornendo ai servizi competenti gli strumenti e le conoscenze necessari. I servizi competenti da parte loro si adopereranno a fornire i geometadati che documentano i loro geodati.

1-3 Garantire l'interoperabilità tramite standard moderni

L'Infrastruttura di geodati si orienta a standard internazionali consolidati come quelli elaborati dall'Open Geospatial Consortium OGC, allineandosi alle norme d'applicazione nazionali eCH coadiuvate dalla CGC². L'efficacia dell'implementazione è valutata regolarmente attraverso un monitoraggio accurato affinché gli standard implementati siano pertinenti alle esigenze attuali e ai requisiti normativi.

1-4 Implementare l'Organo di pubblicazione ufficiale

L'Organo di pubblicazione ufficiale (OPU) è una piattaforma consultabile dal pubblico attraverso internet. Il suo scopo è informare la popolazione sulle modifiche legali e sugli aggiornamenti in corso dei geodati di base prioritariamente riferiti alle restrizioni di diritto pubblico alla proprietà. La

² Vedi: www.geostandards.ch

piattaforma visualizza cambiamenti restrittivi attraverso il confronto di mappe digitali, indicando al cittadino lo stato procedurale della modifica.

In una prima fase, la popolazione ha la possibilità di informarsi attraverso il Catasto RDPP sulle modifiche in corso dei suddetti geodati in fase di pubblicazione ufficiale. In una seconda fase, viene messo a disposizione l'OPU che permette di visualizzare tutti gli atti cantonali suscettibili di pubblicazione dei comparti ove è presente una modifica.

1-5 Sviluppare nuovi strumenti di tenuta a giorno

I servizi beneficiano di nuovi strumenti di tenuta a giorno che sfruttano appieno il potenziale di tecnologie cloud e mobile. Gli applicativi dovranno implementare componenti standardizzati, se possibile a codice aperto e liberi da licenze e emolumenti. Gli strumenti di lavoro dovranno essere adatti e di facile utilizzo per gli utenti sia internamente sia esternamente alla rete aziendale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza dell'informazione e di protezione dei dati. A questo scopo vengono promossi i progetti infrastrutturali necessari.

1-6 Definire e sviluppare concetti per l'archiviazione e la storicizzazione

I requisiti e gli strumenti necessari alla storicizzazione e all'archiviazione dei geodati sono definiti in linea con l'Ordinanza sulla geoinformazione³ e le norme nazionali e cantonali vigenti, definendo i concetti per l'AC, sviluppando nel quadro di uno o più progetti pilota soluzioni tecniche appropriate, assicurandosi che siano rilevanti alle esigenze del contesto e stabilendo un piano di azione con scadenze precise per il loro completamento.

1-7 Integrare i geodati multidimensionali

I geodati multidimensionali (3D/4D/5D/6D/7D⁴) giocheranno un ruolo sempre più importante in futuro e permetteranno di supportare processi decisionali in diversi ambiti come il BIM (il gemello digitale applicato agli edifici), le analisi spazio-temporali e il Catasto nazionale delle condotte. Una pietra miliare fondamentale è rappresentata dall'implementazione di INTERLIS 2.4 e l'avvento di modelli minimi di dati in questo formato. Gli strumenti di lavoro e le capacità computazionali dell'infrastruttura dovranno essere adattati a tale scopo. Nel corso del quadriennio 2024-2027 vengono poste le basi sia a livello di conoscenza sia concettuali per l'implementazione dei nuovi modelli di dati a supporto dei servizi competenti.

³ Vedi <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2008/389/it> del 01.07.2008

⁴ Secondo <https://www.espazium.ch/fr/actualites/de-la-2d-la-7d-la-digitalisation-de-la-construction>, 26.07.2023

1-8 Garantire una *governance* dei geodati

I servizi coinvolti implementano appieno ruoli, flussi, competenze e responsabilità definitivi dalle direttive vigenti. L'inserimento di nuovi geodati agli allegati viene definito a livello procedurale, la politica di accesso a strumenti e geoservizi viene omogeneizzata e semplificata per tutti. Inoltre la qualità dei geodati è gestita proattivamente e ogni servizio competente gestisce il proprio portfolio di geodati in maniera integrale. L'architettura dei geodati passa da un livello di gestione informale a un livello di gestione ottimizzato e consolidato.

CA 2 Sviluppo delle competenze geoinformatiche

2-1 Rafforzare le competenze geoinformatiche specifiche nell'AC

Formazioni di base e avanzate legate agli strumenti geoinformatici vengono promosse in seno all'AC. In collaborazione con i servizi competenti, vanno definiti i profili di competenza per le funzioni coinvolte nell'ambito della gestione, la tenuta a giorno, la condivisione e l'utilizzo dei geodati. I neo-assunti devono poter essere coinvolti tempestivamente nei processi lavorativi e introdotti alle mansioni e agli strumenti geoinformatici.

2-2 Sviluppare percorsi formativi

Il profilo di competenza di uno specialista in geoinformazione spazia dalle scienze naturali alle nozioni di ingegneria sino a un'approfondita conoscenza dell'informatica. Acquisire e mantenere queste conoscenze può rivelarsi molto dispendioso e impegnativo, a maggior ragione vista la carenza di offerte formative specifiche sul territorio cantonale.

In questo ambito vanno poste le basi per un curriculum di studi avanzati in collaborazione con le scuole universitarie del Cantone, per incentivare la funzione di specialista in geoinformazione. Tramite la Sezione degli enti locali vanno promossi corsi e seminari rivolti per esempio ai tecnici comunali.

2-3 Diversificazione offerta formativa

I contenuti dei corsi di formazione vanno ulteriormente sviluppati in base agli sviluppi tecnologici e i bisogni emergenti dell'utenza. Vengono esplorate, valutate e implementate nuove forme di trasmissione del sapere in collaborazione con l'Istituto della formazione continua (IFC). Tramite un ciclo continuo di feedback, vengono raccolti sistematicamente i pareri e le esigenze da parte dell'utenza al fine di adattare e ottimizzare la l'offerta formativa nel tempo.

2-4 Promuovere e sviluppare la «Geodata Science»

L'intelligenza artificiale e gli innovativi metodi di trattamento di dati a essa connessi sono sempre più presenti e d'attualità negli ambiti professionali che trattano con grandi quantità di dati multidimensionali (Big Data). La geoinformazione non fa eccezione e offre enormi possibilità di sviluppo in questo ambito.

Le esigenze dell'AC in questo ambito vengono raccolte e analizzate. Là dove possibile, vengono sostenuti i progetti che dimostrano di apportare i maggiori benefici, coinvolgendo se necessario partner e competenze esterni.

CA 3 Soluzioni geoinformatiche innovative a supporto della trasformazione digitale

3-1 Consolidare la geoinformazione quale parte integrante della digitalizzazione nell'AC

Come ribadito dalla Strategia Geoinformazione Svizzera, la geoinformazione svolge un ruolo di collegamento e orientamento al futuro nello sviluppo della società digitale ed è un elemento essenziale di un'infrastruttura statale, paragonabile alle reti di trasporto e di comunicazione. In questo senso tutti i servizi coinvolti si adoperano affinché la geoinformazione rivesta un ruolo chiave nei processi decisionali e di supporto con riferimento al territorio all'interno dell'AC e a beneficio della politica, dell'economia e della società.

In particolare viene promosso l'utilizzo della geoinformazione nei processi e nelle attività legati agli ambiti dello sviluppo sostenibile, della pianificazione del territorio, la mobilità, l'energia, la protezione dell'ambiente e della natura, la sanità, l'agricoltura, le foreste, il catasto, gli organi di sicurezza, la protezione civile, l'approvvigionamento e lo smaltimento, l'economia e il turismo. Inoltre la geoinformazione viene promossa come strumento di democratizzazione dell'informazione ufficiale a sostegno del dibattito pubblico, garantendo l'elevata disponibilità dei geodati di base e altri geodati di interesse pubblico.

3-2 Rafforzare il ruolo dei geodati nelle basi legali settoriali

Leggi e regolamenti settoriali sanciscono la prevalenza della geoinformazione. Là dove possibile e dove vige un riferimento spaziale, leggi e regolamenti ribadiscono la valenza giuridica del geodato e la sua prevalenza rispetto al supporto cartaceo per tutti i geodati settoriali adottati, pubblicati e approvati.

In collaborazione con i servizi competenti coinvolti vengono stabiliti gli interventi necessari a livello di legge e regolamento e collabora con la Cancelleria dello Stato per promuovere il principio qui sopra esposto.

3-3 Armonizzare gli strumenti geoinformatici nell'ambito della digitalizzazione

La complessità e la diversità dei componenti geoinformatici nei sistemi dell'AC è ridotta quanto possibile. Lo sviluppo di nuovi sistemi e applicativi che contemplano l'integrazione di componenti geoinformatici si orienta agli standard vigenti. I progetti informatici dell'AC sono diretti in quest'ottica. Gli utenti potranno così beneficiare di soluzioni standardizzate e comprovate, evitando i doppi e a vantaggio dell'interoperabilità tra i diversi sistemi.

3-4 Valutare le possibili convergenze tra le diverse infrastrutture di dati dell'AC

La diversità e la complessità delle soluzioni in ambito di gestione dati va ridotta e uniformata a vantaggio di una fruizione più semplice e intuitiva da parte degli utenti interni e esterni all'AC. I servizi dell'AC coinvolti nella gestione di dati si adoperano per ridurre quanto possibile la diversità di piattaforme e componenti tecnici, allo scopo di meglio concentrare gli sforzi su soluzioni comuni e condivise a beneficio dell'interoperabilità dei dati, di una digitalizzazione orientata all'utenza e secondo i principi dell'eGovernment.

CA 4 Promozione e divulgazione

4-1 Garantire il coinvolgimento partner chiave dell'AC

L'interconnessione dei vari attori coinvolti, in primis i servizi competenti, rappresenta un fattore cruciale per la diffusione e la moltiplicazione delle competenze in materia di geoinformazione. Essa favorirebbe una leadership condivisa e un approccio partecipativo e agile che promuove l'intelligenza collettiva per la produzione di conoscenza. Vengono divulgati i benefici della geoinformazione in tutti gli ambiti dell'AC coinvolgendo sia i funzionari dirigenti sia i collaboratori.

4-2 Divulgare i benefici della geoinformazione al di fuori dell'AC

Per sfruttare al meglio le opportunità derivanti dalla digitalizzazione per ambiente, società e economia a beneficio di tutti e per affrontare le sfide future, è necessario promuovere un uso ampio e condiviso delle geoinformazioni anche all'esterno dell'AC. Tramite uno sforzo divulgativo mirato vanno promossi i benefici della geoinformazione verso gli enti pubblici, le scuole, i consorzi e le aziende, gli istituti di formazione e di ricerca nonché le variegate associazioni di categoria.

CA 5 Collaborazioni e partenariati

5-1 Favorire e coadiuvare l'istituzione di una piattaforma di collaborazione Cantone - enti pubblici - aziende

Nell'ambito dell'Infrastruttura nazionale di geodati INGD, va promossa l'istituzione di una piattaforma collaborativa tra il Cantone, enti pubblici e aziende allo scopo di estendere l'infrastruttura di geodati a tutto il territorio ticinese e trarre benefici dallo scambio e la coproduzione di geodati (cfr. Strategia Geoinformazione Svizzera).

5-2 Promuovere l'Open Government Data

L'infrastruttura cantonale di geodati assicura la diffusione secondo standard aperti e interoperabili, conformemente a licenze e condizioni di utilizzo aperte, con un incremento costante dei dati resi disponibili al pubblico e una valutazione periodica dell'utilizzo del Geoportale Ticino.

Nel quadro di uno sforzo congiunto di tutti i servizi coinvolti, vanno poste le basi per una strategia OGD secondo i canoni della nuova Legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (LMeCA⁵). I servizi competenti assicurano la pubblicazione tempestiva, completa e accessibile dei geodati di base secondo gli allegati 1 e 2 al Regolamento della legge cantonale sulla geoinformazione⁶ e degli altri geodati dell'AC di interesse pubblico.

5-3 Partecipare proattivamente ai consessi intercantonali del settore

Il Cantone mantiene un ruolo proattivo in seno alla Conferenza dei responsabili della Geoinformazione e del Catasto (CGC) in particolare in seno al comitato d'esercizio di geodienste.ch e partecipando alla definizione dell'Infrastruttura nazionale di geodati nel quadro della Strategia Geoinformazione Svizzera.

5-4 Collaborare con le Scuole universitarie nell'ambito della formazione continua e della ricerca

La collaborazione con le Scuole universitarie viene sviluppata ulteriormente in modo da consolidare e ampliare l'offerta in materia di formazione specialistica e ricerca applicata in ambito di geoinformazione. Là dove necessario vengono stretti degli accordi di principio per garantirne la sostenibilità e la continuità.

⁵ <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-87454.html>, 04.03.2023

⁶ <https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/565/index17/704.110/>, 11.12.2013

8 Prossimi passi

Entrata in vigore

La presente Strategia sulla geoinformazione entra in vigore tramite Risoluzione Governativa del Consiglio di Stato su proposta della Commissione della geoinformazione.

Attuazione

Il Centro di competenza per la geoinformazione (CCgeo), il Centro sistemi informativi (per mezzo del CCSIT) e i servizi competenti ai sensi della Legge sulla geoinformazione collaborano strettamente, mettendo a disposizione le risorse necessarie per una sua attuazione sostenibile nel quadro delle responsabilità e delle competenze definite dal Regolamento della legge cantonale sulla geoinformazione del 11 dicembre 2013.

Come strumento per l'attuazione della presente strategia viene elaborato un piano d'azione con misure e obiettivi intermedi assegnati e finanziabili. Questo piano viene rivisitato e convalidato di anno in anno dalla Commissione della geoinformazione su proposta congiunta di CCgeo e CCSIT; di regola entro fine novembre per l'anno successivo.